

## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

#### TITOLO DEL PROGETTO:

COMUNITA' CHE LEGGONO

#### SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: Patrimonio storico, artistico e culturale

Area: Cura e conservazione biblioteche

#### DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

#### OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Gli Enti coprogettanti di **Mornese, Pasturana, Rocca Grimalda e San Salvatore Monferrato**, in linea con l'analisi condivisa dei bisogni, condividono gli obiettivi del progetto **COMUNITA' CHE LEGGONO** nel settore del patrimonio storico, artistico e culturale, nell'ambito della cura e conservazione delle biblioteche. Gli obiettivi del progetto sono i seguenti:

**Obiettivo 1 - innovazione e attrattività del servizio: Potenziare l'offerta culturale** dell'ente locale attraverso soluzioni innovative per migliorare l'esperienza degli utenti, rendendola più attraente, efficiente e di qualità, e promuovendo la partecipazione attiva della comunità.

**Obiettivo 2 - ampliamento e partecipazione della comunità locale: Espandere e arricchire l'offerta culturale della biblioteca**, offrendo servizi aggiuntivi personalizzati per soddisfare le esigenze specifiche dei diversi utenti e promuovendo l'engagement civico attraverso iniziative coinvolgenti e inclusive.

Gli obiettivi del progetto **COMUNITA' CHE LEGGONO**, si pongono con coerenza nell'ambito di azione del programma di intervento **RETI CULTURALI DI PROSSIMITÀ IN PIEMONTE**: "Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali", in piena sintonia con il Piano triennale 2023-2025 per la programmazione del servizio civile universale e le indicazioni dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile,

documento con il quale l'Assemblea Generale ONU ha approvato il programma d'azione per i quindici anni 2015/2030, con particolare riferimento agli **obiettivi 4 e 11**:



**Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4)**

4.7 Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile



**Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11)**

11.4 Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo

11.3 Entro il 2030, aumentare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata umano in tutti i paesi

**Dettaglio obiettivi di progetto:**

**Obiettivo 1 - innovazione e attrattività del servizio: Potenziare l'offerta culturale:**

- Mantenere attivo ed efficiente il servizio di catalogazione e prestito librario, oltre a fornire informazioni presso i punti informativi (infopoint).
- Aumentare il numero di persone che frequentano la Biblioteca e le offerte culturali, con particolare impegno verso le fasce di età meno coinvolte o più deboli, offrendo un'ampia gamma di eventi culturali.
- Implementare l'uso della Biblioteca come luogo di incontro e sede di varie iniziative culturali, arricchendo l'offerta con attività coinvolgenti.
- Accogliere gli studenti che possono trovare in biblioteca e negli spazi istituzionali degli Enti di accoglienza coprogettanti uno spazio in cui studiare, offrendo anche supporto e risorse digitali.
- Portare la biblioteca e le offerte culturali "fuori dalle sue mura", iniziando laboratori di lettura nel territorio e nelle sue iniziative, oltre a promuovere eventi culturali presso gli Infopoint, anche attraverso la loro ideazione e realizzazione.

**Obiettivo 2 - ampliamento e partecipazione della comunità locale: Espandere e arricchire l'offerta culturale della biblioteca:**

- Mantenere attivo il servizio di prestito "porta a porta" per gli utenti con difficoltà a recarsi autonomamente in Biblioteca, offrendo anche informazioni sugli eventi culturali presso gli Infopoint.
- Mantenere attivo il servizio di letture ad alta voce per gli utenti non vedenti o ipovedenti, promuovendo anche le iniziative culturali disponibili.
- Continuare la promozione della lettura con cicli di lettura interpretativa "a tema" suddivisi per le diverse fasce di età, informando anche sugli eventi culturali tramite gli Infopoint.
- Implementare le attività sviluppando laboratori tematici e coinvolgendo la comunità, con informazioni dettagliate disponibili negli Infopoint.
- Coinvolgere le famiglie nelle iniziative proposte, promuovendo attivamente l'offerta culturale attraverso gli Infopoint.

## Risultati attesi (indicatori a fine progetto)

Comune:	Iscritti alla biblioteca	Iniziative per le famiglie	Giovani iscritti (11- 20 anni)	Iniziative in collaborazione con le scuole	Iniziative rivolte agli anziani	Iscritti stranieri	Eventi aperti al territorio
Mornese	110 (10%)	2 (100%)	25 (25%)	3 (50%)	2 (100%)	7 (40%)	2 (100%)
Pasturana	160 (6.67%)	10 (25%)	220 (10%)	4 (33.33%)	4 (33.33%)	25 (25%)	7 (40%)
Rocca Grimalda	145 (7.41%)	2 (100%)	25 (25%)	3 (50%)	2 (100%)	15 (50%)	4 (33.33%)
San Salvatore Monferrato	185 (5.71%)	3 (50%)	55 (10%)	3 (50%)	2 (100%)	10 (25%)	3 (50%)
<i>Iniziative comuni tra enti coprogettanti</i>				//			1

### Obiettivi specifici trasversali per gli operatori volontari

Coerentemente con quanto affermato all'art. 8 della Legge 102/2016 ed all'art. 2 del Decreto Legislativo 40/2017, i giovani, sostenuti dagli Operatori Locali di Progetto, adeguatamente informati e formati, avranno occasione di essere protagonisti di un percorso esperienziale completo.

Per gli operatori volontari con minori opportunità (giovani con difficoltà economiche), è previsto uno specifico modulo di orientamento di 8 ore rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Tutte le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e successivi.

Al fine di raggiungere pienamente gli obiettivi previsti dal progetto, le attività degli operatori volontari saranno svolte presso le Sedi degli Enti qui progettanti, anche con la realizzazione di azioni specifiche sul territorio di riferimento.

Le attività previste per gli operatori volontari e descritte nelle successive tabelle potranno essere programmate con l'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana Torino e realizzate là dove necessario, anche da remoto, in percentuale non superiore al 30% del monte ore annuale previsto per ciascun volontario (fermo restando che si ricorrerà all'attività "da remoto", anche se non pianificata, in situazioni di emergenza che non consentano l'operatività presso le sedi).

ATTIVITA (rif. voce 5.1)	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari
<b>ATTIVITÀ 1</b> Accoglienza Avvio formazione specifica Avvio formazione generale	<p>Gli operatori volontari parteciperanno all'incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane coinvolte per la realizzazione del progetto.</p> <p>Gli operatori volontari parteciperanno alle attività formative previste nei moduli 1 e 2 della formazione specifica (sicurezza e conoscenza dell'Ente).</p> <p>Gli operatori volontari parteciperanno congiuntamente ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.</p>
<b>ATTIVITÀ 2</b> Formazione specifica	<p>Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica, come indicato nelle relative voci della presente scheda progetto.</p> <p>Agli operatori volontari con <b>minori opportunità</b> (giovani con difficoltà economiche) verrà proposto all'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana di Torino un percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro.</p>
<b>ATTIVITÀ 3</b> Formazione generale	<p>Gli operatori volontari parteciperanno alla formazione generale, nei tempi e nelle modalità organizzate dall'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana di Torino e previste dal sistema accreditato per la formazione.</p>
<b>ATTIVITÀ 4</b> Attività di comunicazione e disseminazione (rif. Programma di intervento <b>Reti culturali di prossimità in Piemonte</b> )	<p>Gli operatori volontari e gli Operatori Locali di progetto parteciperanno agli incontri di comunicazione e disseminazione delle attività e dei risultati dei progetti e all'incontro/confronto previsto tra il 6°-9° mese.</p>
<b>ATTIVITÀ 5</b> Monitoraggio	<p>Gli operatori volontari parteciperanno, nelle modalità indicate dall'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, alle attività di rilevazione e rielaborazione in itinere dell'andamento del percorso progettuale.</p>
<b>ATTIVITÀ 5.1</b> <b>Gruppi di Valutazione</b>	<p>Gli operatori volontari, organizzati in Gruppi di Valutazione sulla base dei gruppi per la Formazione Generale, si confronteranno con l'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana in incontri programmati durante l'anno di servizio civile per verificare e valutare la propria esperienza, anche in collaborazione con APL.</p>

**ATTIVITÀ 6 - Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto (rif. voce 4 scheda progetto)**

<b>Obiettivo 1 - innovazione e attrattività del servizio: Potenziare l'offerta culturale</b>	
<b>Azioni</b>	<b>Ruolo degli operatori volontari in servizio civile</b>
1.a) Assicurare la regolare catalogazione dei libri e il servizio di prestito.	Gli operatori volontari svolgono compiti di catalogazione, gestione degli archivi e assistenza ai visitatori durante il prestito dei libri.
1.a) Fornire informazioni aggiornate e utili presso gli Infopoint.	Gli operatori volontari sono responsabili della ricerca e dell'aggiornamento delle informazioni disponibili negli Infopoint, oltre a fornire assistenza ai visitatori.
1.b) Organizzare una varietà di eventi culturali per attrarre diverse fasce di pubblico.	Gli operatori volontari contribuiscono alla pianificazione, alla promozione e all'esecuzione di eventi culturali, adattandoli alle esigenze e agli interessi della comunità locale.
1.b) Promuovere iniziative mirate a coinvolgere le fasce di età meno coinvolte o più deboli.	Gli operatori volontari ideano e implementano programmi specifici per coinvolgere gruppi meno rappresentati nella biblioteca, attraverso strategie di marketing mirate e iniziative di outreach.
1.c) Organizzare incontri culturali, presentazioni di libri e altre attività coinvolgenti.	Gli operatori volontari gestiscono la logistica degli incontri culturali, coordinano gli autori o i presentatori, e assistono i partecipanti durante gli eventi.
1.c) Promuovere la Biblioteca come luogo di socializzazione e scambio culturale.	Gli operatori volontari promuovono attivamente la biblioteca come uno spazio accogliente e inclusivo, incoraggiando le interazioni sociali e facilitando lo scambio di idee e conoscenze tra i visitatori.
1.d) Fornire spazi confortevoli e risorse digitali per lo studio degli studenti.	Gli operatori volontari gestiscono l'organizzazione degli spazi studio, forniscono supporto tecnico per l'uso delle risorse digitali e assicurano un ambiente tranquillo e confortevole per lo studio.
1.d) Collaborare con Enti di accoglienza per offrire servizi adeguati agli studenti.	Gli operatori volontari stabiliscono e mantengono relazioni collaborative con istituti educativi e altri enti, al fine di comprendere le esigenze degli studenti e offrire servizi bibliotecari pertinenti.
1.e) Organizzare laboratori di lettura e altri eventi culturali al di fuori della Biblioteca.	Gli operatori volontari estendono l'offerta culturale della biblioteca organizzando eventi al di fuori delle sue mura, come laboratori di lettura in scuole o associazioni locali, per raggiungere un pubblico più ampio.
1.e) Collaborare con gli Infopoint per promuovere eventi culturali nel territorio.	Gli operatori volontari collaborano attivamente con gli Infopoint per promuovere eventi culturali organizzati dalla biblioteca e viceversa, aumentando la visibilità e la partecipazione della comunità locale.

<b>Obiettivo 2 - ampliamento e partecipazione della comunità locale: Espandere e arricchire l'offerta culturale della biblioteca</b>	
<b>Azioni</b>	<b>Ruolo degli operatori volontari in servizio civile</b>
2.f) Continuare il servizio di prestito "porta a porta" per gli utenti con difficoltà di spostamento.	Gli operatori volontari organizzano e gestiscono il servizio di prestito "porta a porta", assicurando la consegna e il ritiro dei libri presso gli utenti con difficoltà di spostamento, garantendo loro l'accesso alla lettura.
2.f) Fornire informazioni sugli eventi culturali presso gli Infopoint.	Gli operatori volontari forniscono informazioni dettagliate sugli eventi culturali disponibili presso gli Infopoint, aiutando i visitatori a individuare e partecipare alle iniziative culturali della biblioteca e del territorio circostante.
2.g) Continuare il servizio di letture ad alta voce per gli utenti non vedenti o ipovedenti.	Gli operatori volontari continuano il servizio di letture ad alta voce, garantendo agli utenti non vedenti o ipovedenti l'accesso alle opere letterarie attraverso la lettura e l'interpretazione vocale.
2.g) Promuovere le iniziative culturali disponibili.	Gli operatori volontari promuovono attivamente le iniziative culturali disponibili presso la biblioteca, utilizzando strategie di marketing e comunicazione per aumentare la partecipazione della comunità e favorire la fruizione degli eventi.
2.h) Promuovere cicli di lettura interpretativa "a tema" per diverse fasce di età.	Gli operatori volontari promuovono e organizzano cicli di lettura interpretativa "a tema" rivolti a diverse fasce di età, creando programmi di lettura coinvolgenti e tematicamente rilevanti per soddisfare gli interessi e i gusti dei diversi pubblici.
2.h) Informare sugli eventi culturali tramite gli Infopoint.	Gli operatori volontari utilizzano gli Infopoint come canale per informare la comunità sugli eventi culturali disponibili, garantendo che le informazioni siano facilmente accessibili e aggiornate per stimolare la partecipazione della comunità.
2.i) Sviluppare laboratori tematici.	Gli operatori volontari sviluppano e conducono laboratori tematici per offrire ai partecipanti opportunità di apprendimento esperienziale su vari argomenti culturali, incentivando la creatività e l'interazione attraverso attività pratiche e coinvolgenti.
2.i) Coinvolgere la comunità nelle attività.	Gli operatori volontari coinvolgono attivamente la comunità nelle attività della biblioteca, promuovendo la partecipazione e l'interazione attraverso eventi, workshop e iniziative che favoriscono il senso di appartenenza e la collaborazione tra i membri della comunità.

2.i) Fornire informazioni dettagliate sugli Infopoint.	Gli operatori volontari forniscono informazioni dettagliate sugli Infopoint, aiutando i visitatori a orientarsi e ad utilizzare al meglio i servizi disponibili, garantendo un'esperienza informativa e culturale completa e soddisfacente per tutti gli utenti.
2.j) Coinvolgere attivamente le famiglie nelle iniziative proposte.	Gli operatori volontari coinvolgono attivamente le famiglie nelle iniziative culturali proposte, creando programmi e attività adatte a tutte le età e promuovendo l'interazione e la partecipazione dei membri della famiglia in momenti di apprendimento e divertimento.
2.j) Promuovere l'offerta culturale attraverso gli Infopoint.	Gli operatori volontari promuovono l'offerta culturale della biblioteca attraverso gli Infopoint, garantendo che le informazioni sugli eventi, le risorse e i servizi disponibili siano chiaramente comunicati e facilmente accessibili alla comunità locale.

<b>ATTIVITA (rif. voce 5.1)</b>	<b>Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari</b>
<b>ATTIVITÀ 7 Tutoraggio</b>	Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno al percorso gestito dall'Agenzia Piemonte Lavoro finalizzato all'orientamento al lavoro e all'acquisizione di strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile.
<b>ATTIVITÀ 8 Conclusione del servizio civile</b>	Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste, sarà richiesto agli operatori volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento. Gli operatori volontari parteciperanno alle ultime procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale. Per gli operatori volontari con minori opportunità (giovani con difficoltà economiche) verrà portato a conclusione il modulo di orientamento di 8 ore rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro.





**SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

ENTE	CODICE SEDE	INDIRIZZO	CODICE SEDE SECONDARIA	INDIRIZZO	NUMERO VOLONTARI	VITTO/ALLOGGIO
Comune di Mornese	203682	Via andrea doria 49 – mornese (AL)	203683	piazza Gustavo Doria 7 Mornese (AL)	3	no vitto no alloggio
Comune di Pasturana	157757	Via roma 1 – pasturana (AL)			2	no vitto no alloggio
Comune di Rocca Grimalda	158008	Piazza borgatta 1 - rocca grimalda (AL)			2	no vitto no alloggio
Comune di San Salvatore monferrato	222354	Municipio, piazza carmagnola, 26 – s. Salvatore m.to (AL)	156444	Via Cavalli 2 San Salvatore Monferrato (AL)	1	no vitto no alloggio

## EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari:

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto delle 25 ore settimanali.
- Disponibilità ad essere impegnati al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali, come da programmazione delle attività previste dalla sede assegnata.
- Obbligo ad usufruire di un terzo dei giorni di permesso rientranti nella propria disponibilità in concomitanza con gli eventuali periodi prestabiliti e programmati di chiusura della Sede di attuazione di progetto (laddove il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, l'ente provvederà con modalità o sede alternativa per consentire la continuità di servizio) come previsto ai punti 5.1 e 5.3 delle attività.
- Disponibilità a spostamenti programmati e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione veicoli adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS).
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione e tutoraggio, come previsto nella voce 5.3 della scheda progetto.
- Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

## CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

### Crediti Formativi riconosciuti

Il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino, del 21 febbraio 2024, riconosce per l'attività svolta nell'ambito dei Programmi e dei relativi Progetti di Servizio Civile Universale da 3 a 6 Crediti Formativi Universitari in TAFF – Altre attività.

I corsi di laurea che riconosceranno fino a 6 Crediti Formativi Universitari sono i seguenti:

Corsi di laurea triennali:

- Comunicazione Interculturale
- Innovazione, comunicazione, nuove tecnologie
- Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione
- Scienze politiche e sociali

Corsi di laurea magistrali:

- Antropologia culturale ed etnologia
- Area and global studies for international cooperation

- Comunicazione pubblica e politica
- Comunicazione, ICT e media
- Scienze del governo
- Scienze internazionali
- Sociologia

**Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:**

- Attestato specifico da ente terzo

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Per le sedi **157757 e 222354:**

**Diploma** di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione ai corsi universitari.

Per la sede **222354:**

**Patente B**, necessario per gli spostamenti e accompagnamenti nel territorio degli Enti coprogettanti e Enti

partner del progetto. Si specifica che gli Enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione

mezzi adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS

Per le sedi **203682 e 158008:**

Nessun requisito ulteriore a quelli previsti dal decreto legislativo n. 40 del 2017.

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

La selezione verrà avviata successivamente alla chiusura del bando e si articola nelle seguenti fasi:

- La valutazione dei titoli;
- Il colloquio individuale.

Vedi dettagli al seguente link: [Sistema di Selezione accreditato](#)

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale deve essere erogata e certificata alle/agli operatrici/operatori volontarie/i in unica tranche, entro e non oltre la metà del periodo di realizzazione del progetto stesso, ovvero 180 giorni, per un totale di ore 42 e si svolgerà presso la Sede della Città metropolitana di Torino, corso Inghilterra 7 – 10138 Torino.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La metodologia utilizzata durante il percorso formativo sarà il più possibile attiva e partecipativa,

si prevedono:

- lezioni teoriche frontali
- momenti di lavoro di gruppo

- esercitazioni teoriche e pratiche sul PC per l'utilizzo del sistema di gestione informatico
- affiancamento nelle mansioni e attività previste dal progetto

La formazione generale e specifica verrà realizzata utilizzando preferibilmente la modalità "in presenza", qualora dove prevista, o necessaria, la modalità "online" sarà erogata per un massimo del 50% delle ore previste per la formazione generale e per un massimo del 30% per la formazione specifica; in particolare la modalità asincrona non supererà il 30% del totale previsto.

Moduli	Contenuti della formazione	durata ore
<b>Modulo 1</b> FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione presso l'Ente partner e la sede di Servizio Civile, diritti e doveri dei volontari in materia di sicurezza, organi di vigilanza, controllo, assistenza.</li> <li>• Rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni, misure e procedure di prevenzione e protezione specifiche</li> </ul>	8 ORE
<b>Modulo 2</b> CONOSCENZA DELL'ENTE E DELLA RELATIVA LEGISLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dell'Ente (Statuto dell'Ente, organigramma, responsabili e le loro funzioni, servizi...) e del contesto territoriale in cui è inserito con particolare riferimento al servizio/sede di accoglienza</li> <li>• Ordinamento giuridico Stato – enti locali</li> <li>• Legislazione e normative di riferimento per lo svolgimento delle attività nel servizio/sede di accoglienza</li> <li>• Città metropolitana di Torino e rapporto con l'Ente</li> <li>• La comunicazione istituzionale</li> <li>• Il progetto: obiettivi, contenuti, organizzazione, orari di servizio; presentazione dei volontari, dello staff del servizio</li> <li>• Conoscenza dei servizi pubblici e privati (volontariato, associazioni, ..) in collaborazione con il servizio</li> </ul>	22 ORE
<b>Modulo 3</b> BIBLIOTECHE, STORIA, E SERVIZI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le Biblioteche nazionali, comunali, storiche, ecc...: storia con particolare attenzione alla sede di accoglienza</li> <li>• I documenti della Biblioteca: tipologia, archiviazione, prestito o consultazione, valorizzazione, ecc</li> <li>• Le pubblicazioni della Biblioteca</li> <li>• Il servizio di reference ( consulenza, informazione e orientamento, ..)</li> <li>• Le Biblioteche e gli altri servizi pubblici e/o privati in rete con la biblioteca</li> </ul>	15 ORE

<b>Modulo 4</b> SERVIZI E ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI ED EVENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmazione e gestione di manifestazioni ed eventi culturali organizzati direttamente o in collaborazione con istituzioni, associazioni e altri soggetti.</li> <li>• Gestione delle attività interne della biblioteca: esempio letture per bambini, interculturali, organizzazione di incontri con scrittori e saggisti, ludoteca, ...</li> </ul>	15 ORE
<b>Modulo 5</b> STRUMENTI OPERATIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso di Internet come fonte di acquisizione di dati e materiali</li> <li>• Hardware e software in dotazione al servizio</li> <li>• Conoscenza teorico/pratica della strumentazione tecnico-informatica in uso al servizio</li> <li>• Progettazione ed elaborazione di contenuti informativi (audiovisivi, multimediali, ecc)</li> <li>• Conoscenza teorico/pratica dei canali di comunicazione</li> <li>• Addestramento per l'uso di strumenti operativi con esercitazioni pratiche</li> </ul>	15 ORE
Totale ore		75 ORE

La formazione specifica, verrà erogata in doppia tranche erogando il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del servizio, ed il restante 30% delle ore entro il terzultimo mese.

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

**Reti culturali di Prossimità in Piemonte**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**



**Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4)**

4.7 Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile



**Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11)**

11.4 Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo

11.3 Entro il 2030, aumentare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata umano in tutti i paesi

## **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali.

## **PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

In collaborazione con i Centri per l'Impiego (coordinati dall'Agenzia Piemonte Lavoro):

- Pubblicazione di comunicati stampa relativi alle informazioni per la misura dedicata ai giovani con minori opportunità.
- Realizzazione di incontri di informazione, presentazione dell'iter della domanda e di orientamento in specifici luoghi (Scuole, Università, Associazioni e gruppi giovanili, Informagiovani...) ed anche online, attraverso le piattaforme di videochat più conosciute, per facilitare la circolazione delle informazioni a tutti i livelli.
- Distribuzione materiale promozionale presso luoghi di incontro formale e informale di ritrovo per i giovani (Sedi corsi di laurea, Infopoint universitari, Informagiovani, Biblioteche, Centri aggregativi, Oratori), dove sarà anche possibile prevedere l'allestimento di banchetti informativi.
- Implementazione di uno spazio informativo sul sito della Città metropolitana di Torino ([www.cittametropolitana.torino.it](http://www.cittametropolitana.torino.it)) e sui siti degli Enti coprogettanti e degli Enti partner, durante tutto il periodo previsto dal Bando per la selezione di operatori volontari di servizio civile.
- Allestimento di uno sportello informativo-orientativo di supporto ai singoli giovani presso le sedi della Città metropolitana di Torino, degli Enti coprogettanti e degli Enti partner (modalità previste: "in presenza", con "reperibilità telefonica", "a distanza" con le tecnologie informatiche).
- Implementazione delle pagine "Social" della Città metropolitana di Torino (Facebook: @CittaMetroTO; Instagram: @cittametroto; Twitter: @CittaMetroTO; YouTube: Città metropolitana di Torino; Telegram: Cronache da Palazzo Cisterna; LinkedIn: Città metropolitana di Torino; Flickr: Città metropolitana di Torino), degli Enti coprogettanti e degli Enti partner, per evidenziare le informazioni relative alla misura per i giovani con minori opportunità.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

In collaborazione con la Cooperativa Animazione Valdocco, Ente accreditato dal 2016 presso la Regione Piemonte per i Servizi al Lavoro con idoneità ad erogare, nell'ambito del territorio regionale, servizi indirizzati all'orientamento, all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale, nell'ultimo semestre di servizio civile verrà proposto un percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

## **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

**Tutoraggio 3 mesi**

**Ore collettive 18**

**Ore individuali 4**

### **Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (caratteri Min 100 Max 3000)**

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato nella seconda metà del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell'esperienza, all'orientamento "in uscita" del servizio civile e all'apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l'esperienza di servizio civile nelle "skills" (competenze) utili per il futuro, lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario.

L'organizzazione delle ore collettive riprenderà la strutturazione dei gruppi-classe previsti nella formazione generale (rif. Sistema di formazione accreditato), al fine di poter anche rielaborare e valutare l'esperienza complessiva del senso civico del servizio civile e delle competenze apprese e consolidate alla luce dell'esperienza concreta svolta. Riprendere l'organizzazione dei gruppi-classe della formazione generale significherà anche rinsaldare e rendere ancor di più efficace le relazioni e il confronto del "gruppo" di operatori volontari, che già hanno lavorato insieme e prodotto riflessioni, conoscenza e condiviso aspettative.

Si prevedono 4 incontri per ciascun gruppo-classe, di 4,5 ore ciascuno, e 2 incontri individuali di 2 ore. Per un numero di ore non superiori ad un massimo di 10 (45,5% del totale) potranno essere utilizzate anche modalità on line, con le seguenti caratteristiche: piattaforma di collaborazione e comunicazione Microsoft Teams in modalità sincrona, presenza costante dei tutor previsti e assicurando, in collaborazione con gli Enti coprogettanti, agli operatori volontari adeguati strumenti per l'attività da remoto.

Il percorso avrà i seguenti obiettivi e contenuti:

Il primo incontro di gruppo avrà l'obiettivo di presentare le attività di tutoraggio, gli strumenti, le modalità e la calendarizzazione, nonché sarà finalizzato alla realizzazione delle attività laboratoriali relative alla "scoperta delle competenze";

Seguirà il primo incontro individuale finalizzato a focalizzare aspettative e percorso concreto di ciascun operatore volontario;

Il secondo incontro permetterà di individuare obiettivi di studio e lavoro e costruire dei piani di azione per raggiungerli;

Il terzo incontro di gruppo avrà come focus i contenuti e l'elaborazione utile alla costruzione di un curriculum dinamico e completo;

Il quarto e ultimo incontro di gruppo sarà dedicato al confronto e alla verifica del percorso di tutoraggio e della complessiva esperienza di Servizio Civile.

Nell'ultimo mese verranno organizzati anche gli incontri individuali, finalizzati alla ricognizione delle specifiche competenze acquisite, e all'autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile. Nell'ultimo incontro individuale verrà inoltre concordato l'incontro con il Centro per l'Impiego per una successiva presa in carico/orientamento.

### **Attività obbligatorie (caratteri Min 100 Max 4000)**

#### Incontri formativi di gruppo.

Sono previsti tre momenti di laboratorio interattivo in gruppo in cui il servizio civile è analizzato con la metafora del viaggio: dove sono (le competenze possedute oggi e quelle che vorrei acquisire con l'esperienza); dove voglio andare (una riflessione sull'obiettivo professionale); come (gli strumenti che mi servono: il curriculum, il colloquio).

I laboratori sono svolti con l'ausilio di schede, test, video, role-playing e tools per animare la didattica, forms per indagare e monitorare l'apprendimento e l'utilità degli strumenti.

- Primo laboratorio: le competenze. Cosa sono, "quali ritengo di possedere", quali richieste maggiormente dalle aziende. Approfondimento sulle competenze trasversali. Output: scheda delle competenze emerse durante l'esperienza di servizio civile e una scheda analisi esperienza del servizio civile.

- Secondo laboratorio: l'obiettivo professionale. Viaggio nel software Sorprendo ([www.sorprendo.it](http://www.sorprendo.it)) per scoprire le "mie professioni", le mie caratteristiche personali e imparare a costruire un piano d'azione, tracciando traguardi e attività da realizzare. Sorprendo è una piattaforma tecnologica innovativa per l'orientamento, progettata per aiutare le persone a prendere, in modo responsabile, decisioni per il loro futuro grazie a strumenti di autovalutazione dei propri interessi, preferenze, abilità e un database con schede dettagliate su oltre 450 percorsi di carriera. Output: "il report Sorprendo", un documento di sintesi delle professioni principali emerse, delle competenze trasversali e del piano d'azione individuale messo a punto.

- Terzo laboratorio: gli strumenti per presentarsi, dal curriculum al colloquio. Co-costruzione di un curriculum personalizzato, partendo dalla condivisione di documenti già realizzati e dal confronto nel gruppo. Output: un curriculum rielaborato e appunti per un colloquio efficace.

#### Valutazione e autovalutazione dell'esperienza.

Negli incontri individuali la metodologia sarà quella dell'esplorazione e individuazione delle competenze, focalizzata su apprendimenti che l'operatore volontario, con il supporto delle referenze degli OLP, ricostruisce con l'aiuto degli orientatori del Centro per l'Impiego e delle attività di laboratorio precedenti. L'esplorazione prevede l'analisi di esperienze maturate in tutti gli ambiti quotidiani del periodo di servizio civile, ricomprendendo anche gli ambiti "non formali e informali". L'individuazione delle competenze sarà guidata da una scheda in cui saranno riportate attività, competenze ed evidenze, (foto, scritti, volantini, ecc...) che documentano le competenze / abilità / conoscenze esperite. La scheda permette anche di legare le competenze ad un profilo professionale, individuato attraverso il repertorio INAPP (<https://atlantelavoro.inapp.org>).

Negli incontri individuali i volontari potranno confrontarsi anche sugli output emersi dai laboratori di gruppo, al fine di riprendere, chiarire e valutare gli elementi importanti per ciascuno ed eventuali approfondimenti necessari. Verranno presentate le attività di coordinamento dell'Agenzia Piemonte Lavoro in materia di politiche attive del lavoro; in particolare si approfondiranno i servizi di accoglienza, la presa in carico e orientamento, la dichiarazione di immediata disponibilità e il patto di servizio.

#### **Attività opzionali**

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e alla formazione: negli incontri di gruppo verranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro ([www.linkedin.com](http://www.linkedin.com), [it.indeed.com](http://it.indeed.com), [www.infojobs.it](http://www.infojobs.it), [www.anpal.gov.it/garanzia-giovani](http://www.anpal.gov.it/garanzia-giovani), ...) e il supporto per accedere al sistema digitale della Regione Piemonte di incontro domanda/offerta ([www.iolavoro.org](http://www.iolavoro.org)). Saranno presentate le attività di orientamento previste dai Centri per l'Impiego e le novità offerte dall'azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (Missione 5, Componente 1) per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro: "Garanzia di occupabilità dei lavoratori - Gol".

Verranno presentate le opportunità e i rischi dei principali canali "social" (Facebook, Instagram, TikTok, ...) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore.

Affidamento al Centro per l'Impiego: nel secondo incontro individuale verrà proposto all'operatore volontario l'incontro e la conoscenza diretta del proprio Centro per l'Impiego di riferimento territoriale, prevedendo così l'accoglienza e l'iniziale percorso di presa in carico/orientamento al termine del periodo di Servizio Civile.

**Tutor:** Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino